



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE (2012-2015)

Ing. Mario Sunseri, Ing. Giovanni Montresori
LABELAB srl (www.rifiutilab.it)

Premessa

- AMBIENTE SpA ha avviato il processo di analisi e studio al fine di redigere il "nuovo" Piano Industriale Aziendale; a tale fine ha costituito uno specifico Gruppo di Lavoro costituito, oltre che dal management interno, da apporti specifici esterni:
 - Mario Sunseri, Giovanni Montresori (Labelab Srl - Bologna)
 - Bruno Biagi (CISPEL Abruzzo)
- Attualmente AMBIENTE SpA conta tra suoi soci 31 Comuni della Provincia di Pescara oltre la Comunità Montana Vestina Zona I (sul totale di 46 Comuni).

Premessa

- AMBIENTE SpA ha avviato un percorso per:
 - ampliare la compagine sociale a tutti i comuni della Provincia di Pescara (entro luglio 2011);
 - trovare sinergie societarie con le restanti aziende pubbliche di settore del territorio al fine di dare corpo a una Nuova Società Pubblica operante sull'intero territorio (cd. New Ambiente SpA).

3

Stato attuale > Motivazioni di un ripensamento strategico

Keypoint:

- **Il nuovo Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti – il ruolo chiave per le principali Società pubbliche del territorio**
- Mutato quadro di riferimento (ex 23 bis - referendum)
- **Necessità di un gestione verticalizzata del ciclo rifiuti** (quindi servizi + impianti) con efficace gestione differenziata dei rifiuti e gestione Tariffa Rifiuti
- **Necessità miglioramento costi**
- **Necessità di gestione in ambiti di area vasta per sfruttare economie di scala**
- **Opportunità di migliorare l'offerta di servizi per i Comuni serviti**



Il tema centrale è come consolidare in modo efficace ed efficiente gli obiettivi di raccolta differenziata/gestione integrata previsti dalla normativa nazionale - come sviluppare la verticalizzazione (impiantistica del trattamento dei rifiuti differenziato e indifferenziato -impianti di valorizzazione dei materiali recuperati, di compostaggio/digestione) tramite un sistema pubblico locale.

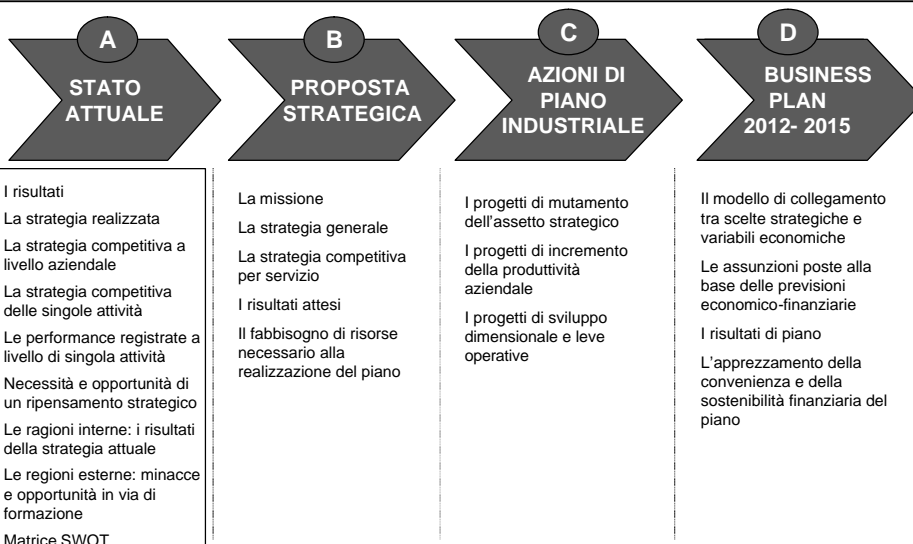
4

Programmazione per la redazione del Piano Industriale

- Fase 1** Ricognizione/Valutazione attuali modalità di erogazione dei servizi e stato di fatto provinciale **(in corso)**
- Fase 2** Sviluppo del Piano Industriale nel breve e medio periodo in coerenza con il PPGR in itinere e con le modifiche normative sui SSPPLL:
- a. Verifica tecnica dei servizi erogati nel b/m periodo **(in corso)**;
 - b. Politiche di sviluppo infrastrutture per la valorizzazione dei flussi di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata e per lo smaltimento dell'indifferenziato **(in corso)**
- Fase 3** Valutazione economica-finanziaria del piano dei servizi (Azioni del Piano Industriale 2012-2015):
- Fase 4** Elaborazioni finali, verifiche e redazione documenti PIANO INDUSTRIALE 2012- 2015

5

INDICE DEL PIANO INDUSTRIALE



6

Stato attuale > I Comuni della Provincia



Il territorio di riferimento



Il territorio è composto da:
 - n° 46 Comuni;
 - n° 319'215 abitanti al 31/12/2009

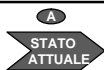
Stato attuale > Quadro bacini/gestori

Suddivisione del territorio



Area	Denominazione	Descrizione	n° Comuni	Abitanti 31/12/2009	% su abitanti Provincia
A	Costa	Comuni della costa ad alta densità abitativa, con elevata presenza di non domestico	5	208'320	65%
B	Media Valle del Pescara	Comuni che possono sviluppare riciclo e migliori livelli di RD, con sistema porta a porta	7	37'178	12%
C	Vestina	Area valliva a vocazione agricola, con scarsa densità (case sparse), auto compostaggio	10	39'118	12%
D	Pedemontana Casauriense	Area montana con comuni piccoli a bassa densità, compostaggio domestico, poco rifiuto	24	34'593	11%
Totale			46	319'209	100%

Fonte: PPGR – Provincia di Pescara



Stato attuale > Quadro bacini/gestori

Suddivisione del territorio



AREA "A" COSTA

- 1 Cappelle sul Tavo
- 2 Città Sant'Angelo
- 3 Montesilvano
- 4 Pescara
- 5 Spoltore

AREA "B" MEDIA VALLE DEL PESCARA

- 1 Alanno
- 2 Cepagatti
- 3 Manoppello
- 4 Pianella
- 5 Rosciano
- 6 Scafa
- 7 Turrialgiani

AREA "C" VESTINA

- 1 Catignano
- 2 Civitaquana
- 3 Collecervino
- 4 Cugnoli
- 5 Elice
- 6 Loreto Aprutino
- 7 Moscufo
- 8 Nocciano
- 9 Penne
- 10 Picciano

AREA "D" PEDEMONTANA CASARIENSE

- 1 Abbatiggio
- 2 Bolognano
- 3 Brittoli
- 4 Bussi sul Tirino
- 5 Caramanico Terme
- 6 Carpineto della Nora
- 7 Castiglione a Casauria
- 8 Civitella Casanova
- 9 Corvara
- 10 Farindola
- 11 Lettomanoppello
- 12 Montebello di Bertona
- 13 Pescosansonesco
- 14 Pietranico
- 15 Popoli
- 16 Roccamorice
- 17 Salle
- 18 San Valentino in Abruzzo Citeriore
- 19 Sant'Eufemia a Maiella
- 20 Serramonacesca
- 21 Tocco da Casauria
- 22 Torre de' Passeri
- 23 Vicoli
- 24 Villa Celiera



9

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento

Suddivisione del territorio



AREA "A" COSTA

- 1 Cappelle sul Tavo
- 2 Città Sant'Angelo
- 3 Montesilvano
- 4 Pescara
- 5 Spoltore

AREA "B" MEDIA VALLE DEL PESCARA

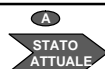
- 1 Alanno
- 2 Cepagatti
- 3 Manoppello
- 4 Pianella
- 5 Rosciano
- 6 Scafa
- 7 Turrialgiani

AREA "C" VESTINA

- 1 Catignano
- 2 Civitaquana
- 3 Collecervino
- 4 Cugnoli
- 5 Elice
- 6 Loreto Aprutino
- 7 Moscufo
- 8 Nocciano
- 9 Penne
- 10 Picciano

AREA "D" PEDEMONTANA CASARIENSE

- 1 Abbatiggio
- 2 Bolognano
- 3 Brittoli
- 4 Bussi sul Tirino
- 5 Caramanico Terme
- 6 Carpineto della Nora
- 7 Castiglione a Casauria
- 8 Civitella Casanova
- 9 Corvara
- 10 Farindola
- 11 Lettomanoppello
- 12 Montebello di Bertona
- 13 Pescosansonesco
- 14 Pietranico
- 15 Popoli
- 16 Roccamorice
- 17 Salle
- 18 San Valentino in Abruzzo Citeriore
- 19 Sant'Eufemia a Maiella
- 20 Serramonacesca
- 21 Tocco da Casauria
- 22 Torre de' Passeri
- 23 Vicoli
- 24 Villa Celiera



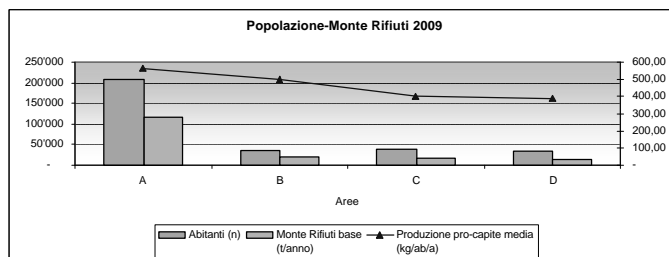
10

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento



Quadro sintesi stato attuale anno 2009 diviso per aree omogenee

	A	B	C	D	TOTALE
Abitanti (n)	208'320	37'178	39'118	34'599	319'215
Monte Rifiuti base (t/anno)	117'155	18'730	15'815	13'530	165'230
Produzione pro-capite media (kg/ab/a)	562,38	503,80	404,29	391,06	517,61



11

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento



Composizione merceologica percentuale rifiuti anno 2009

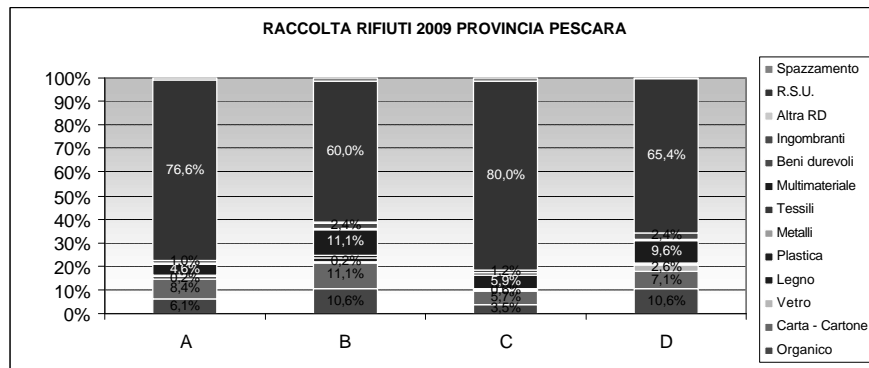
Categorie	A	B	C	D	TOTALE
	%	%	%	%	%
Organico	6,1%	10,6%	3,5%	10,6%	6,7%
Carta - Cartone	8,4%	11,1%	5,7%	7,1%	8,3%
Vetro	0,2%	0,2%	0,6%	2,6%	0,4%
Legno	1,1%	1,6%	0,1%	0,1%	1,0%
Plastica	0,1%	1,0%	0,4%	0,5%	0,3%
Metalli	0,2%	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%
Tessili	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%
Multimateriale	4,6%	11,1%	5,9%	9,6%	5,9%
Beni durevoli	0,5%	0,3%	0,6%	0,6%	0,5%
Ingombranti	1,0%	2,4%	1,2%	2,4%	1,3%
Altra RD	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Scarti RD	0,8%	1,6%	1,0%	1,6%	1,0%
Totale RD	21,5%	37,0%	17,4%	32,4%	23,8%
R.S.U.	76,6%	60,0%	80,0%	65,4%	74,1%
Spazzamento	1,1%	1,5%	1,7%	0,6%	1,2%
Totale Indifferenziato	78,5%	63,0%	82,6%	67,6%	76,2%

12

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento

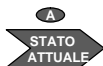


Grafico: composizione merceologica percentuale rifiuti anno 2009



13

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento

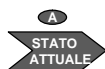


Composizione merceologica di produzione rifiuti anno 2009

Categorie	A (t/anno)	B (t/anno)	C (t/anno)	D (t/anno)	TOTALE (t/anno)
Organico	7'128	1'987	556	1'433	11'104
Carta - Cartone	9'800	2'081	899	961	13'741
Vetro	242	33	90	346	713
Legno	1'238	301	13	17	1'570
Plastica	126	188	56	63	433
Metalli	251	8	30	32	321
Tessili	102	6	10	24	142
Multimateriale	5'366	2'082	939	1'305	9'692
Beni durevoli	599	64	102	76	841
Ingombranti	1'228	443	187	328	2'186
Altra RD	71	27	21	14	134
Scarti RD	924	298	152	213	1'586
Totale RD	25'227	6'923	2'751	4'388	39'289
R.S.U.	89'702	11'233	12'648	8'853	122'435
Spazzamento	1'302	277	264	77	1'920
Totale Indifferenziato	91'927	11'808	13'064	9'142	125'942

14

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento

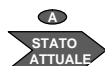


Composizione merceologica pro-capite anno 2009

Categorie	A	B	C	D	TOTALE
	kg/ab/anno	kg/ab/anno	kg/ab/anno	kg/ab/anno	kg/ab/anno
Organico	34,22	53,46	14,20	41,42	143,30
Carta - Cartone	47,04	55,97	22,98	27,77	153,76
Vetro	1,16	0,90	2,31	10,01	14,38
Legno	5,94	8,11	0,33	0,50	14,88
Plastica	0,61	5,05	1,43	1,82	8,91
Metalli	1,20	0,20	0,76	0,94	3,10
Tessili	0,49	0,16	0,27	0,69	1,61
Multimateriale	25,76	56,00	24,01	37,72	143,48
Beni durevoli	2,88	1,72	2,61	2,19	9,39
Ingombranti	5,89	11,92	4,77	9,49	32,08
Altra RD	0,34	0,73	0,54	0,42	2,04
Scarti RD	4,43	8,01	3,90	6,14	22,49
Totale RD	121,10	186,21	70,32	126,82	504,44
R. S.U.	430,60	302,13	323,32	255,87	1311,92
Spazzamento	6,25	7,46	6,75	2,22	22,68
Totale Indifferenziato	441,28	317,60	333,97	264,23	1357,08

15

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento



Classificazione comuni Provincia di Pescara per livello Raccolta Differenziata (RD) anno 2009

Classificazione Comuni Provincia Pescara per livello RD 2009				
Livello di RD	Comuni		Abitanti	
	n°	%	n°	%
RD < 10%	16	35%	21'298	7%
10%<RD<20%	13	28%	89'732	28%
20%<RD<50%	11	24%	192'265	60%
RD>50%	6	13%	15'914	5%
Totale Provincia Pescara	46		319'209	

16

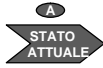
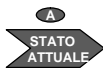
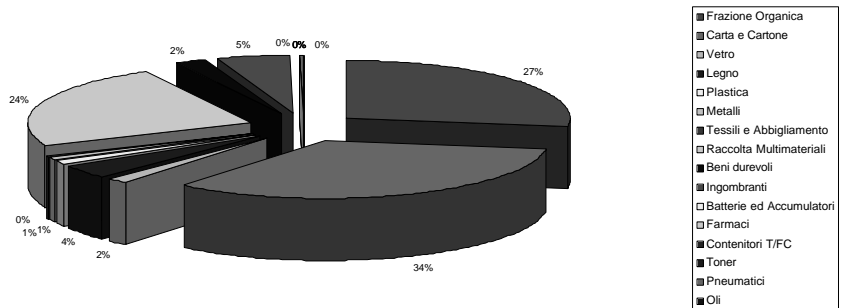
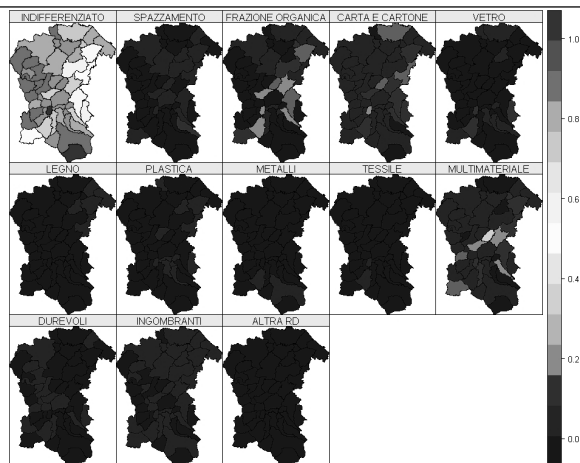


Grafico: composizione merceologica Rifiuti 2009 Provincia di Pescara

Composizione merceologica Rifiuti 2009



Mappa Provincia di Pescara: Raccolta Differenziata 2009



Stato attuale > Tariffe

Confronto tariffe utenze domestiche

Confronto tra il Comune di Pescara e altre realtà simili sia per dimensione che per territorialità.

Comuni del centro sud con popolazione compresa tra i 50000 ed i 150000 abitanti (dati Demo ISTAT 1/1/2009)

Codice Istat	Comune	Povincia	Popolazione (1/1/2009)	TIA/ TARSU	ANNO	Confronto tariffe/TARSU per un'abitazione di 100 m ² (euro)					
						Tot 1 componenti	Tot 2 componenti	Tot 3 componenti	Tot 4 componenti	Tot 5 componenti	Tot 6 o più componenti
068028	Pescara	PE	123.022	TARSU	2009	166,00	166,00	166,00	166,00	166,00	166,00
044007	Ascoli Piceno	AP	51.540	TARSU	2009	147,00	147,00	147,00	147,00	147,00	147,00
059007	Anzio	RM	52.192	TARSU	2009	121,83	199,90	248,92	317,49	376,79	420,00
067041	Teramo	TE	55.015	TIA	2009	108,63	197,72	183,71	210,90	241,83	269,77
058104	Tivoli	RM	55.629	TIA	2009	121,83	166,61	193,49	220,38	259,68	288,04
058079	Pomezia	RM	58.621	TARSU	2009	192,00	192,00	192,00	192,00	192,00	192,00
056059	Viterbo	VT	62.441	TARSU	2009	139,00	139,00	139,00	139,00	139,00	139,00
046033	Viareggio	LU	84.101	TIA	2009	216,61	277,50	307,15	341,66	389,83	424,27
058120	Fiumicino	RM	66.510	TARSU	2009	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
051002	Arezzo	AR	98.788	TIA	2009	151,20	191,59	217,49	250,64	282,28	309,00
059011	Latina	LT	117.149	TIA	2009	192,42	256,53	266,35	306,32	362,42	403,97
090064	Sassari	SS	130.936	TIA	2009	98,60	151,03	166,59	192,15	222,61	249,51
065014	Battipaglia	SA	51.045	TARSU	2009	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00
	Media					158,79	188,68	202,97	221,66	245,19	262,81
	Minimo					98,60	139,00	139,00	139,00	139,00	139,00
	Massimo					258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00

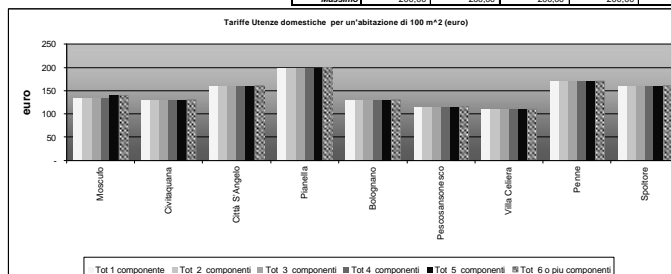
19

Stato attuale > Tariffe

Confronto delle tariffe UD – Focus Comuni in Provincia Pescara

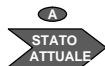
Comuni Provincia di Pescara

Codice Istat	Comune	Povincia	Popolazione (1/1/2009)	TIA/ TARSU	ANNO	Confronto tariffe/TARSU per un'abitazione di 100 m ² (euro)					
						Tot 1 componente	Tot 2 componenti	Tot 3 componenti	Tot 4 componenti	Tot 5 componenti	Tot 6 o più componenti
	Moscufo	PE	3.269	TARSU	2010	135,00	135,00	135,00	135,00	140,00	140,00
	Civitaquana	PE	1.361	TARSU	2009	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
	Citta S' Angelo	PE	14.332	TARSU	2008	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00
	Pianella	PE	8.280	TARSU	2010	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
	Bologniano	PE	1.211	TARSU	2009	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00
	Pescocostanzo	PE	533	TARSU	2009	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00
	Villa Celiera	PE	769	TARSU	2010	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00
	Penne	PE	12.841	TARSU	2008	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00
	Spoltore	PE	16.341	TARSU	2010	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00
	Media					145,78	145,78	145,78	145,78	146,33	146,33
	Minimo					110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00
	Massimo					200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00



20

Stato attuale > Motivazioni > A. Quadro di riferimento



LE TARIFFE IMPIANTISTICHE

Conferimento Indifferenziato
da 130 a 167 euro/tonnellata

Conferimento Frazione Organica
da 80 a 220 euro/tonnellata

23

Stato attuale > Matrice SWOT Analysis



Punti di forza

• **Il nuovo PPGR e l'individuazione del percorso di integrazione verticale e orizzontale**

Disponibilità impianti (da adeguare);
Individuazione chiara impianti nuovi.

Opportunità

- Ampliamento territoriale
- Ridefinizione dell'offerta complessiva dei servizi erogati nei Comuni per incrementare i servizi e limitare l'aumento dei costi;
- **Definizione di una strategia di sviluppo territoriale e di partecipazione alla realizzazione di nuovi impianti**
- Razionalizzazione dei costi;
- Modifiche/Incertezze normative
- Ruolo "pubblico" attuazione PPGR

Punti di debolezza

- Mancanza di ruolo operativo;
- Mancanza di impiantistica di trattamento/smaltimento e quindi mancanza di integrazione verticale nel ciclo dei rifiuti (impianti di smaltimento finale esterni);
- Sistema "Tariffa" non attivo;
- Indicatori di costo unitari e tariffari posizionati su fascia alta (impiantistica)

Minacce

- Assenza di nuove leve/indirizzi operativi;
- **Incrementi di costo tendenziali dei servizi di igiene urbana in assenza di attuazione della pianificazione impiantistica e di controllo - determineranno un incremento delle tariffe.**

24

INDICE DEL PIANO INDUSTRIALE



25

Proposta Strategica > La missione



La missione
AMBIENTE Spa
Operatore nei servizi ambientali
(gestione integrata dei rifiuti urbani,
servizi di pulizia e accessori)
e nei servizi alle imprese,
in un'ottica di valori e modelli organizzativi
di eccellenza, con creazione di valore per i soci
NEW AMBIENTE Spa
elemento aggregante del
processo di unificazione e verticalizzazione
delle aziende della Provincia di Pescara
rafforzamento tramite introduzione Partner privato

26

Proposta Strategica > Le strategie di Piano



Principali Leve

- Aggregazione sul territorio e riorganizzazione con standardizzazione e omogeneizzazione offerta servizi attualmente erogati (adozione sistema integrato e passaggio a Tariffa)
- Riorganizzazione aziendale
- Verticalizzazione del ciclo rifiuti (con nuovi impianti) e incremento offerta servizi
- Ricerca Partner Privato minoritario

27

Proposta Strategica > Strategia competitiva per servizio



CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA		
Rif.	Fase	Descrizione
Servizi	A) Raccolta e trasporto dei rifiuti	Comprende la gestione integrata delle singole raccolte articolate in funzione della tipologia del materiale, della realtà territoriale, della tipologia di utenza.
	B) Servizi di spazzamento stradale	Comprende la gestione integrata dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato delle aree pubbliche.
	C) Altri servizi di igiene urbana	Comprende servizi complementari alle raccolte e ai servizi di spazzamento
Impianti	D) L'impiantistica di recupero dei rifiuti diff	I sistemi di trattamento sono essenzialmente tre: gli impianti di separazione, gli impianti di selezione compost/CDR e gli impianti di termovalorizzazione;
	E) L'impiantistica di trattamento dei rifiuti	
	F) Lo smaltimento in discarica	

Ambiente attuale

New Ambiente Nuovo Piano Industriale

28

Proposta Strategica > Assi Strategici

Risultati da conseguire:

- Verticalizzazione del ciclo (con impianti);
- Ruolo di gestore promotore nel territorio
- **Conto Economico in positivo con garanzia di copertura investimenti;**
- **Trasferimento costi da smaltimenti a servizi,**



B. Riorganizzazione

- Avvio processi di organizzazione sui servizi da erogare;
- Ottimizzazione logistica e impiantistica
- Sinergie operative con aziende analoghe, limitrofe, partner



C. Sviluppo

- Sviluppo filiera impiantistica;
- Sviluppo/integrazione con aziende limitrofe
- Ricerca partner industriale

A. Consolidamento

- Partecipazione da parte di tutti i Comuni
- Passaggio a servizi gestiti direttamente
- Fusioni/Incorporazioni etc...
- Gestione integrata in tutti i Comuni e passaggio a tariffa
- Focus qualità dei servizi erogati a seguito consolidamento modalità organizzative
- Sviluppo/Adeguamento infrastrutture

29

INDICE DEL PIANO INDUSTRIALE



30

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > Referendum

- a. Con la vittoria del "SI" si è rimesso in capo agli Enti Locali ogni decisione sulle forme di gestione di tali servizi. Ciò è confermato dalla Corte Costituzionale, la quale, con la sentenza 26 gennaio 2011, n. 24 riguardante "l'ammissibilità della richiesta di referendum popolare per l'abrogazione dell'art. 23 bis (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) del d.l. n. 112/08" ha chiarito in modo inequivocabile che "l'obiettivo ratio del quesito n. 1 va ravvisata, nell'intento di escludere l'applicazione delle norme, contenute nell'art. 23-bis, che limitano, rispetto al diritto comunitario, le ipotesi di affidamento diretto e, in particolare, quelle di gestione in house.

L'abrogazione dell'art. 23 bis ha determinato, ovviamente, anche la soppressione del Regolamento in materia di servizi pubblici locali approvato con DPR 7 settembre 2010, n. 168

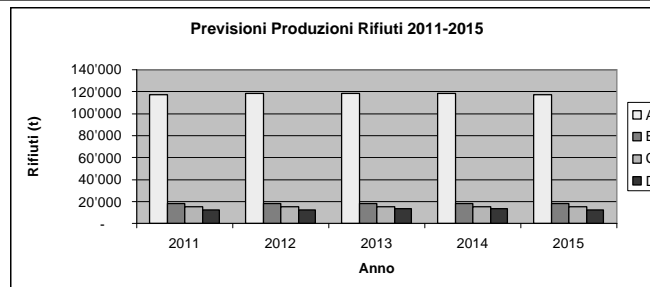
Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > Normativa

New AMBIENTE SpA si candida alla gestione in house del servizio di igiene urbana per l'intera Provincia comprendendo il completamento della filiera (dalla raccolta al recupero/trattamento/smaltimento)

Azioni di Piano Industriale > C. > Sviluppo RD

PREVISIONE PRODUZIONI RIFIUTI PPGR 2011- 2015 PROVINCIA DI PESCARA

Area	N° Comuni	2011	2012	2013	2014	2015
	n°	Produzione R.U. Totali (t)	Produzione R.U. Totali (t)	Produzione R.U. Totali (t)	Produzione R.U. Totali (t)	Produzione R.U. Totali (t)
A	5	116'835	117'995	118'585	118'585	117'399
B	7	18'301	18'484	18'577	18'577	18'391
C	10	15'629	15'785	15'864	15'864	15'705
D	24	13'030	13'161	13'226	13'226	13'094
TOTALE	46	163'796	165'425	166'252	166'252	164'590

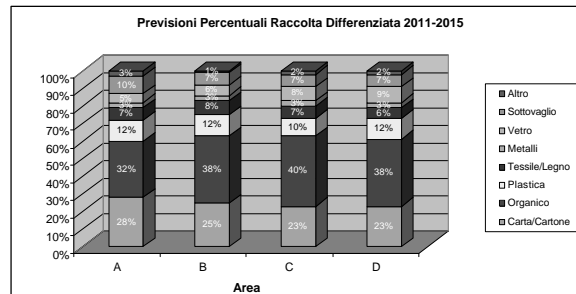


33

Azioni di Piano Industriale > C. > Sviluppo RD

PREVISIONE PRODUZIONI RIFIUTI DIFFERENZIATI PPGR 2011- 2015 PROVINCIA DI PESCARA

Area	N° Comuni	2011	2012	2013	2014	2015
	n°	Produzione R.D. Totali (t)	Produzione R.D. Totali (t)	Produzione R.D. Totali (t)	Produzione R.D. Totali (t)	Produzione R.D. Totali (t)
A	5	35'051	47'198	53'363	58'192	63'371
B	7	7'321	10'166	11'146	12'075	12'874
C	10	4'689	6'314	7'932	8'725	10'208
D	24	3'909	5'922	6'613	7'275	8'511
TOTALE	46	50'969	69'601	79'054	86'267	94'964



34

Azioni di Piano Industriale > C. > Sviluppo a regime

Quadro sintesi a regime anno 2015 diviso per aree omogenee

	A	B	C	D	TOTALE
Abitanti (n)	214'286	38'316	39'976	35'070	327'648
Monte Rifiuti base (t/anno)	117'399	18'391	15'705	13'094	164'590
Produzione pro-capite media (kg/ab/a)	547,86	479,98	392,87	373,37	502,34

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

35

Azioni di Piano Industriale > C. > Sviluppo a regime

Composizione merceologica percentuale rifiuti a regime anno 2015

Categorie	A	B	C	D	TOTALE
	%	%	%	%	%
Carta/Cartone	15,1%	17,5%	15,0%	15,0%	15,4%
Organico	17,3%	26,6%	26,0%	24,7%	19,7%
Plastica	6,5%	8,4%	6,5%	7,8%	6,8%
Tessile/Legno	3,8%	5,6%	4,6%	3,9%	4,1%
Metalli	1,6%	2,1%	2,0%	2,0%	1,7%
Vetro	2,7%	4,2%	5,2%	5,9%	3,4%
Altro	1,6%	0,7%	1,3%	1,3%	1,5%
Scarti RD	5,4%	4,9%	4,6%	4,6%	5,2%
Totale RD	48,6%	65,1%	60,5%	60,5%	52,5%
Totale Indifferenziato	51,4%	34,9%	39,6%	39,6%	47,5%

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

36

Azioni di Piano Industriale > C. > Sviluppo a regime

Composizione merceologica di produzione rifiuti a regime anno 2015

Categorie	A (t/anno)	B (t/anno)	C (t/anno)	D (t/anno)	TOTALE (t/anno)
Carta/Cartone	17'744	3'218	2'348	1'958	25'268
Organico	20'279	4'892	4'083	3'234	32'488
Plastica	7'605	1'545	1'021	1'021	11'192
Tessile/Legno	4'436	1'030	715	511	6'691
Metalli	1'901	386	306	255	2'849
Vetro	3'169	772	817	766	5'524
Altro	1'901	129	204	170	2'404
Scarti RD	6'337	901	715	596	8'549
Totale RD	57'034	11'973	9'494	7'915	86'416
Totale Indifferenziato	60'365	6'418	6'211	5'179	78'174

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

37

Azioni di Piano Industriale > C. Quadro di riferimento

SVILUPPI IMPIANTISTICI PREVISTI RUOLO DI NEW AMBIENTE SPA

38



**REVAMPING UTILIZZO
IMPIANTI-ESISTENTI**

NUOVI IMPIANTI

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

39

**REVAMPING UTILIZZO
IMPIANTI-ESISTENTI**

Piattaforme:

Piattaforme di ALANNO e LORETO per la valorizzazione delle frazioni secche e i servizi alle utenze

Impianto di valorizzazione delle frazioni differenziate:

Frazioni secche – Ingombranti – Frazione organica
Impianto di Colle Cese (Spoltore)

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

40

**UBICAZIONE IMPIANTI:
ALANNO E LORETO APRUTINO**

La realizzazione della Piattaforma si inquadra tra le iniziative previste dalla proposta di adeguamento del Piano Regionale di Organizzazione dei Servizi di Smaltimento dei Rifiuti, finalizzate alla realizzazione, sul territorio Regionale, di una rete di strutture che consentano di canalizzare i materiali raccolti separatamente. Alla data della stesura della presente, la struttura risulta ancora chiusa.

La realizzazione della Piattaforma si inquadra tra le iniziative previste dalla proposta di adeguamento del Piano Regionale di Organizzazione dei Servizi di Smaltimento dei Rifiuti, finalizzate alla realizzazione, sul territorio Regionale, di una rete di strutture che consentano di canalizzare i materiali raccolti separatamente. Alla data della stesura della presente, la struttura risulta ancora chiusa.



Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

41

**UBICAZIONE IMPIANTI: IMPIANTO PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE FRAZIONI RACCOLTE IN MANIERA DIFFERENZIA, UBICATO
IN SPOLTORE COLLE CESE**



L'impianto necessita oggi di un intervento di revamping tecnico e funzionale, e che deve essere orientato secondo le nuove linee gestionali definite dalla legislazione e dalla pianificazione in essere.

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

42

UBICAZIONE NUOVI IMPIANTI

Discariche : Polo impiantistico ecologicamente attrezzato con Discarica per Rifiuti Urbani e Impianto di Trattamento, ubicato in Città Sant'Angelo località Piano Di Sacco;

Impianto di recupero della frazione organica : Impianto di recupero della frazione organica, ubicato in Loreto Aprutino località Passo Cordone.

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara



UBICAZIONE NUOVI IMPIANTI: DISCARICA PER RIFIUTI URBANI E IMPIANTO DI TRATTAMENTO, UBICATO IN CITTA' SANT'ANGELO LOCALITA' PIANO DI SACCO



Inquadramento da Google Maps



Ambiti

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

PERCHE' LA SCELTA DI CITTA' SANT'ANGELO

La scelta del sito è avvenuta in seguito ad un processo di comparazione con alcuni altri siti ritenuti idonei e tenendo presente i vincoli e le limitazioni di natura diversa: fisici, ambientali, geografici, sociali, economici e politici. Il processo si è basato sul soddisfacimento di alcuni obiettivi preliminari:

- ? la rispondenza del sito alle caratteristiche dell'impianto;
- ? la riduzione dell'impatto sull'ambiente;

Nella localizzazione ci si è attenuti ovviamente ai criteri di idoneità individuati dal presente PPGR, tenuto anche conto di alcuni indirizzi ampiamente condivisi quali:

- ? il contenimento dei tragitti entro un intorno in cui il sito risulti baricentrico nel contesto territoriale in cui si determina il maggior fabbisogno (area di costa);
- ? privilegiare i siti con idonee destinazioni d'uso (aree produttive);

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

UBICAZIONE NUOVI IMPIANTI: IMPIANTO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA UBICATO IN LORETO APRUTINO LOCALITA' PASSO DI CORDONE



Inquadramento da Google Maps



Ambiti

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

PERCHE' LA SCELTA DI LORETO APRUTINO

L'impianto di compostaggio localizzato in territorio di Loreto intercetta le esigenze del più vasto territorio denominato area Vestina, in cui giocano un ruolo importante l'economia agricola e il contesto paesaggistico-insediativo. L'area da questo punto di vista si caratterizza: per la presenza dei Centri storici più importanti della Provincia; per una popolazione che abita diffusamente il territorio, abbiamo già detto che il 50% della popolazione risiede in case sparse; per un paesaggio agrario di grande suggestione modellato sulle colture dell'olivo e del vino.

L'impianto si affianca a quella della Piattaforma già esistente con la quale si connette anche funzionalmente. L'ubicazione è inoltre assai favorevole per intercettare anche le produzioni della frazione organica dei comuni montani dell'area nord del Gran Sasso.

Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

La norma valorizza i percorsi di aggregazione come importante strumento di industrializzazione, volto alla costituzione di nuovi operatori economici idonei a:

- superare la frammentazione delle gestioni;
- conseguire unicità di gestione;
- promuovere piani industriali che trovino il sostegno dei mercati finanziari;
- competere sul mercato dei servizi.

Azioni di Piano Industriale > Tempistica

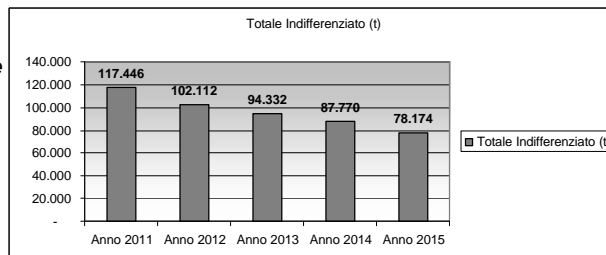


Azioni	2011	2013	2015	Note
A. Consolidamento	→			Comprende tutti i processi operativi e organizzativi in atto per adeguarsi alle disposizioni PPGR. Focus su qualità-monitoraggio servizi, gestione tariffa a) Aggregazioni territoriali
B. Riorganizzazione	→			Comprende le attività di riorganizzazione e di ottimizzazione impiantistica/logistica.
C. Sviluppo	→			Avvio filiera impiantistica. E' inoltre prevista la verifica di sinergie con aziende limitrofe. Partner industriale

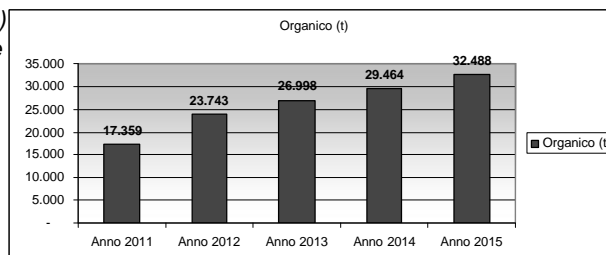
49

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > Impiantistica

DISCARICA
Realizzazione e gestione
Impianto
da 1.000.000 mc
(inv. circa 22mil
tariffa circa 67 euro/t)



ORGANICO (Colle Cese)
Realizzazione e gestione
Impianto
Modulare da
20.000 t/a fino
a 40.000 t/a
(inv. circa 14mil
tariffa circa 59 euro/t)



50

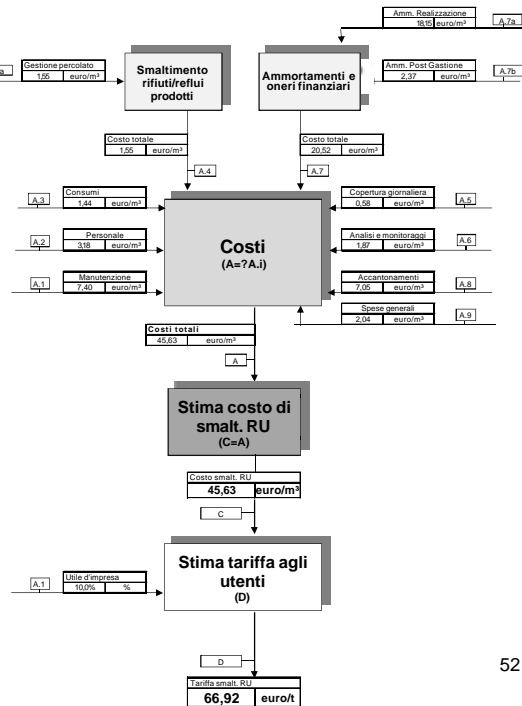
Discarica: stima tariffa RU

Stima tariffa di accesso all'impianto	Anno	2011	
	Impianto	Discarica ai sensi del D.Lgs. 36/2003 con capacità totale pari a 1.000.000 m ³	
	Volumentria (m ³)	1.000.000	
	Voce di costo	costo per m ³	%
		€/m ³	
A	Costi		
1	Manutenzione	7,40	16,2
2	Personale	3,18	7,0
3	Consumi	1,44	3,1
4a	Gestione percolato	1,55	3,4
4	smaltimento rifiuti prodotti	1,55	3,4
5	materiali per copertura giornaliera	0,58	1,3
6	analisi e monitoraggi	1,87	4,1
7a	Ammortamento realizzazione	18,15	39,8
7b	Ammortamento post-gestione	2,37	5,2
7	Ammortamenti e oneri finanziari	20,52	45,0
8	accantonamenti per post-gestione	7,05	15,4
9	Spese generali	2,04	4,5
	Totale costi	45,63	100,0
B	Stima ricavi per smaltimento rifiuti		
1	Determinazione del costo di smaltimento dei RU	45,63	100,0
	Totale ricavi da attività di smaltimento	45,63	100,0
C	Tariffa applicata per smaltimento RU		
1	Tariffa applicata per smaltimento RU comprensiva di margine di impresa	50,19	10%
	Tariffa applicata per smaltimento RU	50,19	
Densità t/m³	Determinazione del costo di smaltimento dei RU (€/t)	Tariffa applicata per smaltimento RU (€/t)	
0,6	76,04	83,65	
0,75	60,84	66,92	
0,8	57,03	62,74	
1	45,63	50,19	

51

Discarica: stima tariffa RU

dati aggiornati al 2011



52

Digestore (20.000 t/a): stima tariffa FORSU

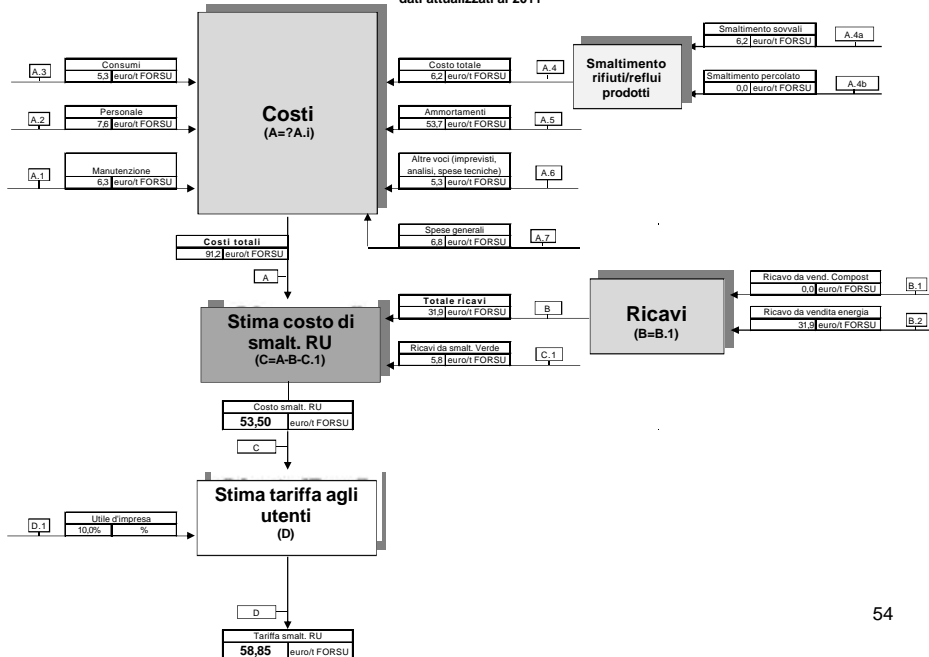
dati attualizzati al 2011

Stima tariffa di accesso all'impianto	anno	2011			
	Impianto	Impianto di trattamento anaerobico-aerobico della biomassa con processo di fermentazione "a secco" in modalità "batch" di tipo Bekon.			
	rifiuto (FORSU) trattato (t/a)	20.000	di cui		
	Verde e legno non trattato smaltito	5.000			
Voce di costo	costo totale	costo per t di FORSU	%	% su B+C	
	€/anno	€/t			
A	Costi				
	1 Manutenzione e consumi	94.252	6,28	6,9	
	2 Personale	114.172	7,61	8,3	
	3 Consumi	80.222	5,35	5,9	
	4a Smaltimento sovrvali	93.686	6,25	6,8	
	4b Smaltimento percolato	0	0,00	0,0	
	4 Smaltimento rifiuti prodotti	93.686	6,25	6,8	
	5 Ammortamenti	805.306	53,69	58,8	
	6 Altre voci (imprevisti, analisi, spese tecniche)	79.425	5,29	5,8	
	7 Spese generali	101.365	6,76	7,4	
	Totale costi	1.368.429	91,23	100	
B	Ricavi da vendita compost				
	1 Ricavo da vendita compost di qualità	0	0,00		0,0
	2 Ricavo da vendita energia	478.406	31,89		35,0
	Totale ricavi esclusi proventi da attività di smaltimento	478.406	31,89		35,0
C	Stima ricavi per smaltimento rifiuti				
	1 Ricavo per smaltimento del verde	87.540	5,84	9,8	6,4
	2 Determinazione del costo di smaltimento dei RU	802.484	53,50	90,2	58,6
	Totale ricavi da attività di smaltimento	890.023	59,33	100	100
D	Tariffa applicata per smaltimento RU				
	1 Tariffa applicata per smaltimento RU comprensiva di margine di impresa	882.732	58,85	10%	
	Tariffa applicata per smaltimento RU	58,85			

53

Digestore (20.000 t/a): stima tariffa FORSU

dati attualizzati al 2011



54

Digestore (40.000 t/a): stima tariffa FORSU

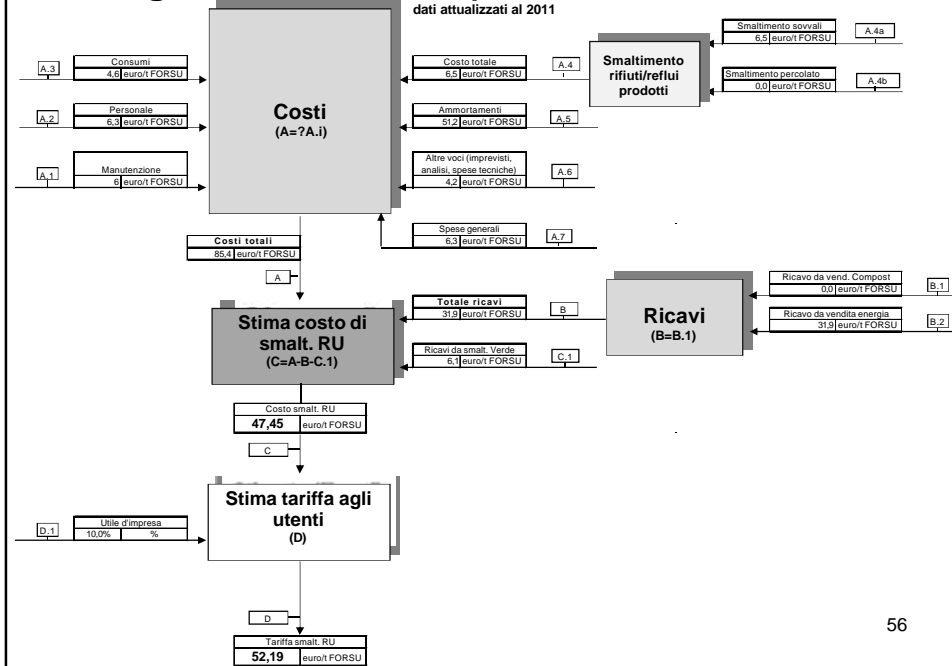
dati aggiornati al 2011

Stima tariffa di accesso all'impianto	anno	2014			
	impianto	Impianto di trattamento anaerobico-aerobico della biomassa con processo di fermentazione "a secco" in modalit� "batch" di tipo Bekon.			
	rifiuto (FORSU) trattato (t/a)	40.000	di cui		
	Verde e legno non trattato smaltito	10.000			
Voce di costo	costo totale	costo per t di FORSU	%	% su B+C	
	€/anno	€/t			
A	Costi				
	1 Manutenzione e consumi	184.012	6,13	7,2	
	2 Personale	190.286	6,34	7,4	
	3 Consumi	138.770	4,63	5,4	
	4a Smaltimento sovrvali	195.931	6,53	7,6	
	4b Smaltimento percolato	0	0,00	0,0	
	4 Smaltimento rifiuti prodotti	195.931	6,53	7,6	
	5 Ammortamenti	1.536.636	51,22	60,0	
	6 Altre voci (imprevisti, analisi, spese tecniche)	127.335	4,24	5,0	
	7 Spese generali	189.838	6,33	7,4	
	Totale costi	2.562.808	85,43	100	
B	Ricavi da vendita compost				
	1 Ricavo da vendita compost di qualit�	0	0,00	0,0	
	2 Ricavo da vendita energia	956.811	31,89	37,3	
	Totale ricavi esclusi proventi da attivit� di smaltimento	956.811	31,89	37,3	
C	Stima ricavi per smaltimento rifiuti				
	1 Ricavo per smaltimento del verde	182.537	6,08	11,4	7,1
	2 Determinazione del costo di smaltimento dei RU	1.423.461	47,45	88,6	55,5
	Totale ricavi da attivit� di smaltimento	1.605.997	53,53	100	100
D	Tariffa applicata per smaltimento RU				
	1 Tariffa applicata per smaltimento RU comprensiva di margine di impresa	1.565.807	52,19	10%	
	Tariffa applicata per smaltimento RU	52,19			

55

Digestore (40.000 t/a): stima tariffa FORSU

dati aggiornati al 2011



56

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > Ulteriori Investimenti

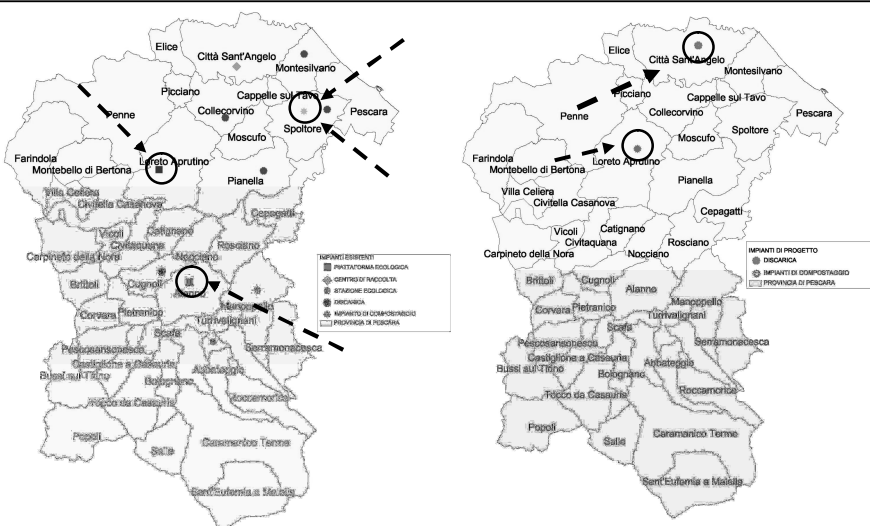
Investimenti per la gestione diretta delle raccolte e dello spazzamento
 - Circa 19 Milioni equivalenti (a nuovo)

Investimenti per il completamento e sviluppo dei Centri di raccolta (CDR)
 - Ipotesi circa 1 per ogni comune sopra i 10.000 abitanti (totale 6) e uno ogni 10.000 abitanti per i restanti comuni (totale 9) - circa 0,4 Milioni/Cad * 15 = 6 Milioni

Investimento per l'adeguamento delle Piattaforme di Alanno e Loreto Aprutino
 – (Investimento per l'Impianto di compostaggio di Loreto Aprutino da valutare per caso specifico in relazione a sviluppo Colle Cese)

57

Azioni di Piano Industriale > Il PPGR il futuro sistema pubblico



Fonte: PPGR 2011-2015 – Provincia di Pescara

58

Azioni di Piano Industriale > C. > Riorganizzaz. > Tariffe

Azioni sulle Tariffe

PRINCIPI DI RIORGANIZZAZIONE E OMOGENEIZZAZIONE

L'obiettivo finale deve essere quello della copertura integrale del costo "motivato dal fine di trasferire sulla tariffa l'onere di finanziare il costo pieno del servizio compresi gli investimenti" - consigliati percorsi di graduale avvicinamento nel tempo.

I principi base di riferimento si possono così riassumere:

- adeguare le tariffe ai costi del servizio
- garantire qualità gestionale per erogazione servizi
- tutelare tutti i clienti-consumatori
- Affrontare gli investimenti tecnologici

Strumenti e regole omogenee riguardanti in particolare:

- Redazione Piano Finanziario - Voci di costo da inserire (riferim.altri costi.) analisi nei costi operativi
- Obiettivi temporali % di copertura (programma)
- Individuazione parametri di applicazione
- Regole comuni di definizione Costi fissi – Costi variabili
- % attribuito alle UD e alle UND (regole di ripartizione su base Ka, Kb – omogeneità coefficienti)
- Agevolazioni e incentivazioni - Regole di applicazione
- Indicazione Kc, Kd di riferimento omogeneità coefficienti (da applicare sia Tarsu sia Tia)

Applicazione degli strumenti opportuni sia in regime di tassa sia di tariffa

59

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > ALCUNI NUMERI

Provincia di Pescara	
Popolazione al 31.12.2009:	319.215



Fasce di popolazione:	Popolazione	comuni	produzione rifiuti [t]	RD [t]	%RD cluster	procapite [kg/ab*anno]
0 < 5.000	57.547	35	22.004	6.122	28%	382
5.000<10.000	34.045	5	14.679	4.318	29%	431
10.000<50.000	104.601	5	58.963	14.281	24%	564
50.000<150.000	123.022	1	69.583	14.567	21%	566
>= 150.000	-	-	-	-	0%	-
Totale	319.215	46	165.230	39.289	24%	518

60

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > ALCUNI NUMERI

• I principali dati gestionali complessivi di Ambiente Spa, Linda e Attiva sono i seguenti:

- Fatturato totale: 19,5 milioni di euro;
- Abitanti serviti: 57% del totale provinciale
- Flussi totali gestiti: 59% del totale provinciale

61

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > ALCUNI NUMERI



Relativamente ai costi attuali, l'analisi dei bilanci delle 3 aziende Ambiente, Linda e Attiva che gestiscono il 57% degli abitanti e 59% dei rifiuti evidenzia:

Fatturato annuo Ambiente-Linda-Attiva	19.572.714	
Stima con riproporzione al 100% abitanti	34.125.514	esclusi i costi di trattamento
Indicatore medio provinciale euro/t	206,53	

62

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > ALCUNI NUMERI



Provincia di Pescara	
Popolazione prevista al 31.12.2015:	327.648

Fasce di popolazione:	Popolazione	comuni	produzione rifiuti [t]	RD [t]	%RD cluster	procapite [kg/ab*anno]
0 < 5.000	58.498	35	21.952	14.319	65%	375
5.000<10.000	35.093	5	14.123	9.476	67%	402
10.000<50.000	57.119	4	29.933	18.148	61%	524
50.000<150.000	176.937	2	98.581	53.021	54%	557
>= 150.000	-	-	-	-	0%	-
Totale	327.648	46	164.590	94.964	58%	502

63

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > ALCUNI NUMERI



Param. Economici

Costi per abitante (Indic. 1)	Costi unitari (Euro/t) (Indic. 2)
113	223
126	244
141	255
143	265
195	297

FONTI BENCHMARK
ISPRA

Stima fatturato (due criteri)

Costi complessivo (stima da Indic. 1)	Costi complessivo (stima da Indic. 2)	Stima costi complessivi (valore medio)
6.596.778	4.888.880	5.742.829
4.407.039	3.444.812	3.925.926
8.078.694	7.618.539	7.848.616
25.359.548	26.136.393	25.747.971
-	-	-
44.442.059	42.088.625	43.265.342

Di cui circa 8.000.000 per gli smaltimenti dell'indifferenziato e dell'organico

64

Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > PERSONALE



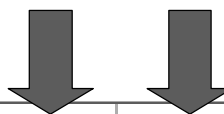
Dal punto di vista del personale

Il Piano Industriale:

- a) *Prevederà il MANTENIMENTO dell'attuale livello occupazionale derivante dalla fusione/incorporazione delle aziende territoriali*

65

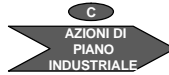
Azioni di Piano Industriale > C. Sviluppo > ALCUNI NUMERI



Stima budget personale (criterio incid. 45%)	Stima budget personale (criterio incid. 60%)	Stima budget personale (valore medio)	Stima consistenza personale (valore medio)
2.584.273	3.158.556	2.871.415	72
1.766.667	2.159.259	1.962.963	49
3.531.877	4.316.739	3.924.308	98
11.586.587	14.161.384	12.873.985	322
19.469.404	23.795.938	21.632.671	541

66

Azioni di Piano Industriale > Sviluppo > Mercato



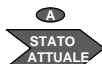
La norma valorizza i percorsi di aggregazione e quotazione come importante strumento di industrializzazione, volto alla costituzione di nuovi operatori economici idonei a:

- superare la frammentazione delle gestioni
- conseguire unicità di gestione
- promuovere piani industriali che trovino il sostegno dei mercati finanziari

NEW AMBIENTE si propone quindi di essere elemento attivo del Processo di Aggregazione territoriale – da ricercare nel periodo 2011 e in ogni caso di attivarsi per la ricerca di un Partner industriale (minoritario) per la ricerca di supporto finanziario e tecnico al percorso di verticalizzazione

67

Stato attuale > Quadro bacini/gestori



GESTIONE RIFIUTI INDIFFERENZIATI 2009

GESTORE	COMUNI GESTITI (n°)	ABITANTI	2009		
			% SU ABITANTI PROVINCIA	INDIFFERENZIATI (t)	INDIFFERENZIATI (%)
ATTIVA S.p.a	1	123'022	38,5%	55'016	43,7%
ECOEMME S.p.A	2	61'940	19,4%	29'071	23,1%
MANTINI S.r.l	9	36'631	11,5%	10'204	8,1%
LINDA S.p.A.	1	14'196	4,4%	7'016	5,6%
ECOLOGICA S.r.l.	11	45'868	14,4%	12'647	10,0%
SO.GE.SA S.p.A	1	5'812	1,8%	2'262	1,8%
DECO S.p.A	1	6'779	2,1%	1'598	1,3%
COMUNE CAPPELLE sul TAVO	1	3'933	1,2%	1'190	0,9%
COMUNE CARAMANICO TERME	1	2'043	0,6%	1'028	0,8%
ECOLOGICA SANGRO S.p.A	2	3'509	1,1%	996	0,8%
COMUNE CIVITELLA CASANOVA	1	1'985	0,6%	697	0,6%
COMUNE SAN VALENTINO	1	1'989	0,6%	682	0,5%
CO.GE.PI. S.a.s	2	1'921	0,6%	633	0,5%
COMUNE FARINDOLA	1	1'674	0,5%	507	0,4%
COMUNE TURRIVALIGNANI	1	872	0,3%	372	0,3%
DIODORO ECOLOGICA S.r.l	1	1'213	0,4%	322	0,3%
COMUNE ROCCAMMORICE	1	1'005	0,3%	298	0,2%
COMUNE VILLA CELIERA	1	781	0,2%	266	0,2%
COMUNE SANTEUFEMIA A	1	297	0,1%	145	0,1%
COMUNE PESCOSANONESCO	1	544	0,2%	138	0,1%
COMUNE SERRAMONACESCA	1	626	0,2%	133	0,1%
COMUNE BRITTOLI	1	346	0,1%	123	0,1%
COMUNE CORVARA	1	284	0,1%	46	0,0%
NON DEFINITO	2	1'945	0,6%	554	0,4%
TOTALE	46	319'215	100%	125'942	100%

*Comuni con Gestori non Definiti: Civitaquana, Pietranico.

68

Stato attuale > Quadro bacini/gestori - scadenze



SCADENZA GESTORI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

COMUNI	GESTORE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	SCADENZA CONTRATTO
Cappelle sul Tavo	COMUNE CAPPELLE sul TAVO	30/04/2011
Elice	ECOLOGICA S.r.l.	31/05/2011
Alanno	MANTINI S.r.l	31/05/2011
Lettemanoppello	MANTINI S.r.l	31/05/2011
Montebello di Bertona	ECOLOGICA S.r.l.	30/06/2011
Tocco da Casauria	ECOLOGICA S.r.l.	30/06/2011
Città Sant'Angelo	LINDA S.p.A.	30/06/2011
Collecervino	SO.GE.SA S.p.A	14/08/2011
Catignano	CO.GE.PI. S.a.s	30/08/2011
Civitaquana	NON DEFINITO	30/08/2011
Castiglione a Casauria	ECOLOGICA S.r.l.	15/11/2011
Picciano	ECOLOGICA S.r.l.	06/12/2011
Pescara	ATTIVA S.p.a	31/12/2011
Abbateggio	ECOLOGICA S.r.l.	31/12/2011
Bussi sul Tirino	ECOLOGICA SANGRO S.p.A	31/12/2011

69

Stato attuale > Quadro bacini/gestori - scadenze



SCADENZA GESTORI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

COMUNI	GESTORE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	SCADENZA CONTRATTO
Scafa	MANTINI S.r.l	30/01/2012
Loreto Aprutino	ECOLOGICA S.r.l.	29/02/2012
Pianella	ECOLOGICA S.r.l.	15/09/2012
Cepagatti	MANTINI S.r.l	30/11/2012
Moscufo	ECOLOGICA S.r.l.	29/12/2012
Torre de' Passeri	MANTINI S.r.l	31/12/2012
Manoppello	DECO S.p.A	31/03/2013
Carpineto della Nora	ECOLOGICA SANGRO S.p.A	30/03/2013
Cugnoli	MANTINI S.r.l	30/03/2013
Popoli	MANTINI S.r.l	30/04/2013
Penne	ECOEMME S.p.A	31/12/2024
Salle	ECOLOGICA S.r.l.	COTTIMO FIDUCIARIO
Vicoli	CO.GE.PI. S.a.s	IN PROROGA
Brittoli	COMUNE BRITTOLI	N.C.
Caramanico Terme	COMUNE CARAMANICO TERME	N.C.

70

Stato attuale > Quadro bacini/gestori - scadenze



SCADENZA GESTORI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

COMUNI	GESTORE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	SCADENZA CONTRATTO
Civitella Casanova	COMUNE CIVITELLA CASANOVA	N.C.
Corvara	COMUNE CORVARA	N.C.
Farindola	COMUNE FARINDOLA	N.C.
Pescosansonesco	COMUNE PESCOSANSONESCO	N.C.
Roccamorice	COMUNE ROCCAMMORICE	N.C.
San Valentino in Abruzzo Citeriore	COMUNE SAN VALENTINO	N.C.
Sant'Eufemia a Maiella	COMUNE SANT'EUFEMIA A MAIELLA	N.C.
Serramonacesca	COMUNE SERRAMONACESCA	N.C.
Turrivalignani	COMUNE TURRIVALIGNANI	N.C.
Villa Celiera	COMUNE VILLA CELIERA	N.C.
Bolognano	DIODORO ECOLOGICA S.r.l	IN PROROGA
Montesilvano	ECOEMME S.p.A	IN PROROGA
Spoltore	ECOLOGICA S.r.l.	GARA ESPLETATA
Rosciano	MANTINI S.r.l	IN ATTESA GARA
Nocciano	MANTINI S.r.l	IN ATTESA GARA
Pietranico	NON DEFINITO	N.C.

71